

COMUNE DI BARI SARDO

Provincia di Nuoro

Via Cagliari, 90

C.F. 82001410917

e-mail: segretario@comunedibarisardo.it

PEC: protocollo@pec.comunedibarisardo.it

08042 BARI SARDO (NU)

☎ 0782/29523 –29593 Fax 0782/28065

Bari Sardo, 17/02/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ai Responsabili dei Servizi

Al Responsabile dei procedimenti di rilascio dei permessi a costruire

E p.c. Al Sindaco

SEDE

OGGETTO: Direttiva N. 1/2021 - Contabilizzazione delle entrate derivanti da permessi di costruire.

Come noto le entrate da permessi di costruire sono registrate nella contabilità finanziaria nel titolo 4 dell'entrata.

In particolare utilizzando il glossario SIOPE+ degli enti territoriali, in vigore dal 1° gennaio 2020, si riscontra come la corretta imputazione in bilancio sia quella riportata nel Titolo 4 tipologia 5 "Altre entrate in conto capitale".

Per definire le modalità di registrazione in contabilità finanziaria dei "permessi a costruire" occorre richiamare il punto 3.6 e 3.11 del principio contabile applicato 4/2.

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote:

- oneri di urbanizzazione;
- costo di costruzione.

L'art. 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 individua, a decorrere dal 1° gennaio 2018 – fatte salve le deroghe disposte in via eccezionale per gli anni 2020 e 2021 e connesse con la particolarità del periodo Covid 19 - le destinazioni esclusive e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 cui si rinvia.

La **prima quota** (*oneri di urbanizzazione*) è **immediatamente esigibile**, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente, salva la possibilità di rateizzazione (eventualmente garantita da fidejussione).

La **seconda quota** (*costo di costruzione*) è determinata all'atto del rilascio ed è **esigibile nel corso dell'opera** con le modalità e le garanzie stabilite dal comune, non oltre sessanta giorni dalla ultimazione della costruzione.

In occasione del rilascio di ogni permesso a costruire o altro titolo abilitativo dal quale derivi un diritto di credito dell'ente è compito del responsabile adottare una apposita **determinazione di accertamento dell'entrata** nella quale sia indicata la ragione del credito e la sua scadenza.

Ai fini della richiesta di registrazione contabile dell'entrata si formulano le seguenti precisazioni:

Fase 1 - Accertamento Registrosi in contabilità finanziaria

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"

La prima quota (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente, salva la possibilità di rateizzazione. E' accertata e imputata nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso. Al verificarsi dei presupposti (rilascio del permesso a costruire) il responsabile del servizio tecnico è tenuto ad adottare una determinazione con la quale accerta – a carico del destinatario del permesso - l'importo della **prima quota** (*oneri di urbanizzazione*).

La seconda quota (*costo di costruzione*) - la cui esigibilità è determinata dal comune al momento del rilascio del permesso a costruire - sarà accertata – con apposita determinazione in occasione della acquisizione della comunicazione di avvio dei lavori ed il corrispondente importo sarà imputato all'esercizio in cui la somma diverrà esigibile (60 gg dopo la conclusione dei lavori).

Sarà compito del Servizio Tecnico – Ufficio Edilizia – adottare per ciascun permesso a costruire due appositi atti con i quali, al verificarsi delle due diverse condizioni (rilascio del permesso a costruire e comunicazione di avvio dei lavori), accertare le somme dovute registrando in bilancio sia il debitore sia le date nelle quali detti crediti diventano esigibili. E' altresì compito del servizio tecnico verificare periodicamente il puntuale pagamento delle somme spettanti al comune ovvero l'attivazione delle azioni per il recupero dei crediti non pagati.

Nel primo esercizio si deve realizzare anche la riscossione della corrispondente quota.

L'accertamento della seconda quota essendo effettuato sull'esercizio N+1 **non confluisce tra i residui attivi del rendiconto N.**

I destinatari della presente direttiva sono tenuti ad operare nel rispetto della stessa ed i responsabili dei servizi ad adottare le necessarie misure organizzative.

La verifica sul rispetto della presente rientra tra i compiti :

1. del responsabile del servizio tecnico per quanto attiene sia la corretta quantificazione degli importi degli oneri di urbanizzazione e dei costi di costruzione sia l'adozione di un atto per ciascun titolo abilitativo rilasciato dal quale derivi un credito per il comune;
2. del responsabile del servizio finanziario per quanto attiene la regolare imputazione dei crediti derivanti;
3. della sottoscritta per quanto attiene i controlli successivi sulla regolarità amministrativa e contabile degli atti adottati dal comune il controllo dei quali, ove sorteggiati, riguarderà sia la corretta quantificazione degli importi da pagare sia la corretta imputazione in bilancio sia la verifica della puntuale riscossione delle quote dovute..

Il Segretario Comunale

Firmato digitalmente da: Maria Grazia Mul
as
Data: 17/02/2021 14:18:09